



Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria  
Area Politica del Farmaco

Prot. n. 236518 GR/11/02

ROMA 18/04/2014

Direzione Generale  
ASL  
AO  
Policlinici Universitari  
IRCSS

OO.SS dei  
MMG  
PLS  
Specialisti Ambulatoriali  
Dirigenza Medica del SSR

della REGIONE LAZIO

LORO SEDI

Con la presente nota si ribadiscono le modalità di prescrizione e monitoraggio di prestazioni diagnostiche, specialistiche e farmaceutiche con l'obiettivo di:

- consentire al prescrittore di formulare in modo preciso ed esaustivo le richieste;
- garantire al paziente un accesso semplificato alle prestazioni;
- assicurare alle strutture erogatrici la modalità di dispensazione corretta;
- permettere ai servizi preposti al controllo una verifica agevolata;

L'impiego dei ricettari per la prescrizione erogabile dal SSN è riservato esclusivamente ai Medici dipendenti di strutture pubbliche e classificate del SSN, ai Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta e Specialisti ambulatoriali interni convenzionati con il SSN, nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali (Legge 531/1967).

#### Modalità fornitura ricettari

Si rammenta che l'art. 50 del D.L. 269/2003 prevede che la consegna dei ricettari debba avvenire con modalità tali da garantire la possibilità di risalire in maniera univoca al Medico prescrittore, che è l'unico responsabile della corretta custodia del ricettario a lui consegnato. Nel caso di Medici ospedalieri e ambulatoriali, ciascuna Azienda dovrà consegnare i ricettari ad ogni singolo Medico (e non al Reparto).

I ricettari dovranno essere attribuiti al singolo Medico esclusivamente attraverso le previste procedure informatiche, contestualmente alla consegna.

Sarà cura delle Direzioni Sanitarie delle strutture pubbliche e classificate del SSN monitorare la corretta e puntuale applicazione della procedura informatica.

#### Modalità utilizzo del ricettario SSR

Ogni Medico è personalmente responsabile del ricettario a lui attribuito.

L'utilizzo del ricettario è riservato ai soli Medici dipendenti del SSN o con lo stesso convenzionati, unicamente nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali.

Il ricettario non può, pertanto, essere utilizzato per attività in regime di libera professione comunque esercitata ( art. 50 Legge Finanziaria 2004).

Si ribadisce il divieto assoluto di utilizzo del ricettario SSR per attività svolta in regime privatistico.

I Medici facenti parte di associazioni (Medicina di gruppo, ecc) devono utilizzare il proprio ricettario anche in caso effettivo prescrizioni a favore di assistiti di altri Medici associati.

I Medici sostituti di assistenza primaria, devono effettuare la prescrizione sul ricettario del titolare apponendo la firma e il proprio timbro (n. iscrizione ordine)

Per essere valide le ricette devono riportare:

- Dati anagrafici assistito leggibili
- Codice fiscale assistito leggibile;
- Provincia e ASL di residenza;
- Prescrizione;
- Timbro con cognome, nome, codice fiscale o matricola regionale del Medico prescrittore; Timbro del reparto di appartenenza (nel caso di Medici specialisti ospedalieri o ambulatoriali);
- L'eventuale esenzione o assenza di esenzione con la biffatura della lettera "N"
- Note AIFA in caso di prescrizione farmaceutica
- Tipologia di accesso, classe di priorità e quesito diagnostico quando previsto dalla normativa regionale in vigore
- Data e firma del Medico.

Si ribadisce che i Medici prescrittori dipendenti e convenzionati con il SSN devono **utilizzare con regolarità** il previsto ricettario (ricetta rossa) secondo le modalità indicate dalla normativa vigente.

Si ribadisce, il divieto assoluto di utilizzo di ricettari bianchi o altra modulistica per la prescrizione delle prestazioni sanitarie o farmaceutica con onere a carico del SSN.

L'utilizzo di ricettari bianchi o altra modulistica esprime la volontà del medico di prescrivere la prestazione sanitaria o farmaceutica a completo carico dell'assistito

Le prescrizioni redatte dai medici suindicati su ricettario non SSR per prestazioni a carico del SSR, saranno segnalate alle CAPD aziendali per eventuali provvedimenti.

I MMG e PLS non sono tenuti alla trascrizione di prescrizioni bianche relative a prestazioni specialistiche provenienti da prescrittori dipendenti e convenzionati con il SSN.

Per quanto riguarda le prescrizioni farmaceutiche, al fine di assicurare la continuità terapeutica, i MMG e PLS sono tenuti alla trascrizione di terapie prescritte in dimissione o su ricettario SSR da specialisti dipendenti e convenzionati con il SSN.

Le Direzioni Generali e le Direzioni Sanitarie provvederanno ad una puntuale applicazione e ad un attento monitoraggio di quanto previsto dal presente protocollo e saranno responsabili delle eventuali inadempienze.

Il rispetto di quanto esposto nella presente nota rientra nei compiti gestionali dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere IRCCS e Policlinici Universitari pertanto la loro valutazione dipenderà dalla corretta applicazione della procedura.

Il Dirigente

Dott.ssa Lorella Lombardozzi

  
Direttore  
Dott.ssa Flavia Degrassi